

# Pompeo: enormi prove che covid19 proviene da laboratorio di Wuhan

Data: 5 marzo 2020 | Autore: Luigi Palumbo



WASHINGTON, 3 MAGGIO - Washington non evita la tesi secondo cui il coronavirus proviene da un laboratorio di Wuhan e che la Cina, avrebbe potuto evitare l'epidemia. Dopo Donald Trump, il suo capo diplomatico Mike Pompeo, ha dichiarato oggi domenica 3 maggio, a sua volta di essere a conoscenza dell'esistenza di "una quantità significativa di prove" che permettono di dire che il virus che ha contagiato 3,5 milioni di persone e uccise oltre 240.000 in tutto il mondo, proviene da un laboratorio di Wuhan, epicentro cinese della città della pandemia.

"La Cina è nota per la sua propensione a infettare il mondo e ad usare laboratori scadenti", ha insistito il segretario di Stato americano sul canale televisivo dell'ABC, rifiutando di dire se pensava che il virus fosse stato rilasciato intenzionalmente da Pechino. "Non è la prima volta che il mondo viene minacciato dai virus dei laboratori cinesi" ha continuato.

Mike Pompeo ha anche dichiarato di essersi rammaricato della mancanza di collaborazione da parte delle autorità cinesi per far luce sull'origine della pandemia. "Continuano a impedire l'accesso all'Occidente e ai suoi migliori medici", ha denunciato. "Dobbiamo essere in grado di andare lì. Non abbiamo ancora i campioni di virus di cui abbiamo bisogno".

Luigi Palumbo